

Delibera n° 1012

Estratto del processo verbale della seduta del
21 giugno 2019

oggetto:

PATTO 2019 TRA REGIONE E DIRETTORI GENERALI / COMMISSARI STRAORDINARI DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- ai sensi degli art. 3, comma 6 e art. 3-bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie è esclusivo ed è regolato da un contratto di diritto privato i cui contenuti, ivi compreso i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico dei direttori generali possa essere integrato da un'ulteriore quota, fino al 20 per cento del medesimo, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione, misurati mediante appositi indicatori;
- l'art 6, comma 2 della L.R. n. 7 del 26 marzo 2009, vincola il 25 per cento del compenso integrativo del direttore generale al rispetto dei tempi massimi di attesa di cui art. 1., comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502;

Vista la L.R. n. 27 del 17 dicembre 2018, con la quale è stato ridefinito a decorrere dal 1 gennaio 2019 l'“Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”;

Richiamato l'art. 3 della suddetta legge regionale con il quale si dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2019, è nuovo ente del SSR l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS)

Preso atto che ai sensi dell'articolo 12 della citata Legge Regionale n. 27/2018 a decorrere dal 1 gennaio 2019, per effetto dell'avvio del processo di ridefinizione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e nelle more della nomina dei direttori generali sono stati nominati i seguenti commissari straordinari:

- a) il commissario dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- b) il commissario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana-Isontina”;
- c) il commissario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli”;

Preso atto che, in riferimento al processo di avvio del nuovo assetto istituzionale sono stati deliberati i seguenti provvedimenti giuntali:

- DGR 2507 del 28.12.2018: nomina del Commissario straordinario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3;
- DGR 2508 del 28.12.2018: nomina del Direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Centro di riferimento oncologico”;
- DGR 2509 del 28.12.2018: nomina del Commissario straordinario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2;
- DGR 2511 del 28.12.2018: nomina del Commissario straordinario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo”;
- DGR 2512 del 28.12.2018: nomina del Commissario straordinario dell'Azienda regionale di Coordinamento per la Salute;

Richiamati altresì i seguenti provvedimenti giuntali:

- DGR 779 del 4.05.2016 con la quale è stato nominato il Direttore generale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale;
- DGR 907 del 30.05.2019 con la quale è stato nominato il Commissario dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale;

Atteso che ai sensi della normativa predetta, anche per l'anno 2019 devono essere definiti gli obiettivi al cui raggiungimento è collegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale, da riconoscere ai direttori generali / commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale;

Vista la DGR n. 55 del 17 gennaio 2014, recante la rideterminazione dei parametri di riferimento degli enti del Servizio sanitario regionale sulla base dei quali è determinato il trattamento economico da riconoscere ai vertici di ciascuno degli enti del Servizio sanitario regionale;

Vista la DGR n. 2427 del 21 dicembre 2018, con la quale ai sensi della LR 27/2018, art. 12, comma 2 è stato determinato il trattamento economico dei commissari straordinari e vicecommissari;

Richiamata la DGR n. 448 del 22 marzo 2019, avente ad oggetto "LR. 49/96, art. 12: Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario e sociosanitario per l'anno 2019: Approvazione definitiva" con la quale sono stati definiti i principali riferimenti programmatici connessi alla pianificazione strategica regionale e al processo complessivo di organizzazione del SSR;

Richiamato l'art. 1 comma 865 della Legge di bilancio 2019 (L. 145 del 30.12.2018), che prevede che tutti gli enti del Servizio sanitario regionale sono tenuti al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge e a tale scopo stabilisce che una quota pari al 30% dell'indennità di risultato spettante ai Direttori generali / Commissari straordinari (e Direttori amministrativi) sia legata al rispetto dei tempi di pagamento;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del Patto tra Regione e Direttori generali / Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale, recante la determinazione degli obiettivi per l'anno 2019 da assegnare ai singoli Direttori generali / Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale, con i relativi risultati attesi, modalità di valutazione e valore ponderale attribuito ai medesimi, ai quali è ricollegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale, come indicato nel documento e nelle relative tabelle allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che contengono anche i criteri generali che verranno utilizzati per la valutazione degli obiettivi stessi;

Precisato che:

- il 25 per cento del compenso integrativo dei direttori generali / commissari straordinari è vincolato al rispetto dei tempi massimi di attesa di cui all'art 6, comma 2 della L.R. n. 7 del 26 marzo 2009;
- ai fini della valutazione degli obiettivi legati ai tempi di attesa, per ciascuna prestazione di specialistica ambulatoriale deve essere mantenuta l'apertura delle agende e quindi la prenotabilità costante di tutte le prestazioni, anche in caso di interruzione temporanea di erogazione dei servizi (DGR 1439/2011, art. 17 "Sospensione di agende e attività");

- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi del Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" (Aas2) l'elaborazione, per la parte di competenza dell'atto di organizzazione e di funzionamento per i costituendi nuovi enti ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 27/2018;
- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi del Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (AsuiUd) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" (Aas3) l'elaborazione, per la parte di competenza dell'atto di organizzazione e di funzionamento per i costituendi nuovi enti ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 27/2018;
- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi Commissario straordinario Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) la definizione dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 27/2018

Ritenuto di stabilire che la quota integrativa spettante a ciascun Direttore Generale / Commissario straordinario, sarà pertanto determinata:

- a. in misura proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel presente Patto;
- b. della quota di indennità risultante dalla valutazione di cui al punto a:
 - il 70% rimarrà invariata;
 - il 30% sarà soggetta ad un'ulteriore valutazione legata ai tempi di pagamento;

Ritenuto di fissare la predetta quota integrativa nella misura massima del:

per il Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" (Aas2):

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad AsuiTs;
- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad Aas2;

per il Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (AsuiUd) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" (Aas3):

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad AsuiUd;
- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad Aas3;

per il Direttore generale/Commissario Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", Commissario straordinario Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo", Direttore generale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di Riferimento Oncologico" e Commissario straordinario Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS),

- 20% del compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante;

Ritenuto che, ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale del provvedimento conclusivo del procedimento per la corresponsione del trattamento integrativo, il monitoraggio degli indicatori di risultato venga effettuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, utilizzando gli elementi e i dati risultanti dai documenti adottati a consuntivo dagli enti sanitari regionali per l'anno 2019 approvati dalla Giunta regionale con le procedure di cui all'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49, altri atti ufficiali in suo possesso, nonché attraverso la richiesta di documentazione o indagini a campione;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità:

DELIBERA

1. di approvare il Patto tra Regione e i Direttori generali / Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale recante l'assegnazione degli obiettivi ai quali è collegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale per l'anno 2019, come indicato nel documento e nelle relative tabelle allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che contengono anche i criteri generali che verranno utilizzati per la valutazione degli stessi obiettivi, precisato che:

- il 25 per cento del compenso integrativo dei direttori generali / commissari straordinari è vincolato al rispetto dei tempi massimi di attesa di cui l'art 6, comma 2 della L.R. n. 7 del 26 marzo 2009;

- ai fini della valutazione degli obiettivi legati ai tempi di attesa, per ciascuna prestazione di specialistica ambulatoriale deve essere mantenuta l'apertura delle agende e quindi la prenotabilità costante di tutte le prestazioni, anche in caso di interruzione temporanea di erogazione dei servizi (DGR 1439/2011, art. 17 "Sospensione di agende e attività");

- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi del Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" (Aas2) l'elaborazione, per la parte di competenza dell'atto di organizzazione e di funzionamento per i costituendi nuovi enti ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 27/2018;

- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi del Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (AsuiUd) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" (Aas3) l'elaborazione, per la parte di competenza dell'atto di organizzazione e di funzionamento per i costituendi nuovi enti ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 27/2018;

- costituisce pre-requisito ai fini della valutazione degli obiettivi Commissario straordinario Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) la definizione dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 27/2018

- di stabilire che la quota integrativa spettante a ciascun Direttore Generale / Commissario straordinario, sarà determinata:

a. in misura proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel presente Patto;

b. della quota di indennità risultante dalla valutazione di cui al punto a):

- il 70% rimarrà invariata;

- il 30% sarà soggetta ad un'ulteriore valutazione legata ai tempi di pagamento;

2. di determinare la quota integrativa di cui al punto 1 nella misura massima del:

per il Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" (Aas2):

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad AsuiTs;

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad Aas2;

per il Commissario unico Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (AsuiUd) e Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" (Aas3):

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad AsuiUd;

- 10% compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante per obiettivi assegnati ad Aas3;

per il Direttore generale/Commissario Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", Commissario straordinario Istituto e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo", Direttore generale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di Riferimento Oncologico" e Commissario straordinario Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS),

- 20% del compenso annuo onnicomprensivo lordo spettante;

3. di stabilire che, ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale del provvedimento conclusivo del procedimento per la corresponsione del trattamento integrativo, il monitoraggio degli indicatori di risultato venga effettuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, utilizzando gli elementi e i dati risultanti dai documenti adottati a consuntivo dalle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2019 approvati dalla Giunta regionale con le procedure di cui all'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49, altri atti ufficiali in suo possesso, nonché attraverso la richiesta di documentazione o indagini a campione.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE